

Intervista a Paolo Bordogna, baritono che interpreterà il personaggio di Don Alfonso: "Il mio, un personaggio cinico ma affascinante"
"Si tratta di un caposaldo della storia del melodramma"

RIETI - Cast "rinnovato" per la terza e ultima opera della trilogia mozartiana proposta per il Reate Festival.

Delle star internazionali viste sul palco del Vespasiano nelle due precedenti edizioni c'è solo Paolo Bordogna, baritono brillante che questa sera salirà sul palco nelle vesti di Don Alfonso.

"Circa dodici anni fa mi capitò di interpretare Guglielmo, nel 'Così fan tutte'. Poi non mi è più capitato di rifare quest'opera e ho fatto poco di Mozart. Credo che quest'opera sia un caposaldo della storia del melodramma; ciò che mi ha sempre affascinato è la sua estrema teatralità. Don Alfonso è un personaggio enorme; una sorta di Falstaff, per quanto è complesso psicologicamente e articolato musicalmente. E' un ruolo

molto adatto alla mia vocalità, mi trovo più in lui che in Guglielmo. Per lui, mi sono preparato leggendo Diderot, "Il paradosso dell'attore". Mi ha aiutato a entrare in quella filosofia cinica che lo caratterizza, è stato utile per affrontare la sua enorme capacità di dialettica".

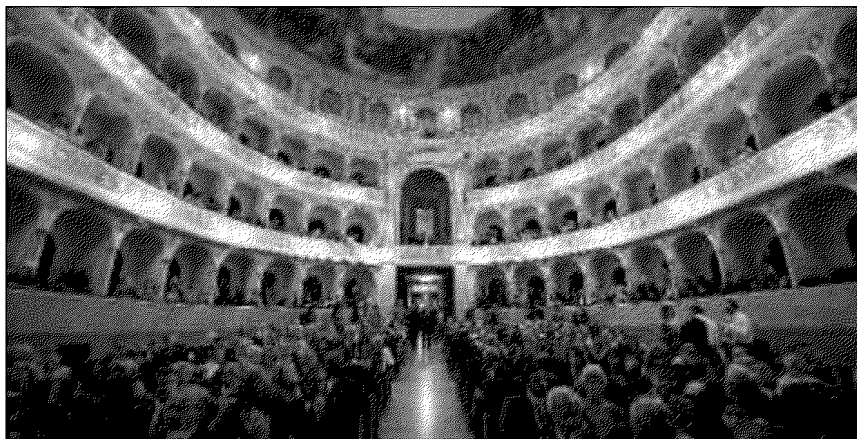
Bordogna, però, dice di non somigliare proprio al personaggio mozartiano: "Alfonso è cinico, schietto, forse anche un po' misogino. Probabilmente l'unico aspetto che abbiamo in comune è l'essere riflessivi. Però, è un personaggio che mi affascina moltissimo, e lui è di una cattiveria talvolta incredibile. Di buffo

c'è la situazione, certamente non quel che dice".

Bordogna sarà diretto sul palco da Nagano: "Ho trovato sempre una leggerezza e un'eleganza nella concertazione del maestro, che mi ha affascinato. Quando abbiamo fatto il 'Viaggio a Reims', di Rossini, all'Accademia di Santa Cecilia, con il maestro c'è stato un rapporto splendido, è un musicista straordinario e un uomo molto elegante". Parole più che positive, da Bordogna, anche per il Reate Festival: "La città è splendida, c'è una bella atmosfera. Il festival è di grande elevatura artistica, si lavora in armonia e ad un livello alto. Aspetto che ci permette di fare delle belle cose".



Paolo Bordogna Baritono



il Flavio Vespasiano Accoglie tutti gli eventi del Reate Festival 2011

